



Diritti e doveri umani e diritti della Natura

Prof. Massimiliano Montini

Jean Monnet Chair CE4INT 2023-2026

Dipartimento di Studi Aziendali e Giuridici

Centro di Ricerca R4S (Regulation for Sustainability)

Università degli Studi di Siena

E-mail: massimiliano.montini@unisi.it



I diritti umani e la Natura (I)



- La relazione tra gli esseri umani e la Natura è stata strutturata nel corso degli ultimi secoli sulla base del diritto al dominio umano sulla Natura e del diritto umano allo sfruttamento delle risorse naturali.
- Negli ultimi decenni si è affermato a livello nazionale ed internazionale il “diritto umano ad un ambiente sano”, basato sul presupposto che il degrado ambientale costituisce un limite al godimento dei diritti umani.
- Con la Risoluzione 73/300 del 28 luglio 2022 l’Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha sancito il “diritto umano ad un ambiente pulito, sano, e sostenibile”.

I diritti umani e la Natura (II)



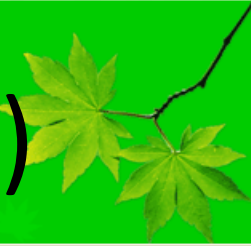
- Il riconoscimento del “diritto umano ad un ambiente pulito, sano, e sostenibile” è un ottimo passo avanti.
- Tuttavia, va sottolineato che la relazione degli esseri umani nei confronti della Natura è spesso caratterizzata da un approccio eccessivamente antropocentrico.
- Vedi Principio 1, Dichiarazione di Rio (1992): *“Gli esseri umani sono al centro delle preoccupazioni relative allo sviluppo sostenibile.”*
- Con l’Agenda 2030 e gli SDGs, lo sviluppo umano sostenibile è ancora di stampo antropocentrico?

I doveri umani verso la Natura (I)



- L'emergere della crisi ambientale globale del nostro tempo richiede un nuovo e diverso approccio nel rapporto tra esseri umani e Natura.
- Alla logica e narrativa dei diritti umani nei confronti della Natura dovrebbe essere affiancata quella dei doveri umani verso la Natura.
- Tali doveri dovrebbero essere intesi come doveri del rispetto e della tutela, nell'ottica della promozione di un nuovo approccio che metta al centro l'obiettivo collettivo dell'armonia tra esseri umani e Natura.

I doveri umani verso la Natura (II)



- Vi sono diverse posizioni in dottrina che chiedono il riconoscimento dei doveri umani verso la Natura.
- Ad esempio Amedeo Postiglione usa l'immagine dell'albero dei diritti e doveri umani applicandolo anche alla protezione della Natura, invocando la necessità:
 - di promuovere un migliore bilanciamento tra diritti e doveri nei confronti della Natura;
 - di sviluppare un sistema di responsabilità giuridica internazionale per l'ambiente;
 - di creare un nuovo sistema di diritto di governance per la tutela dei beni comuni (la Terra e le risorse naturali).

I doveri umani verso la Natura (III)



- Vi sono altre posizioni in dottrina che chiedono il riconoscimento dei doveri umani verso la Natura.
- Ad esempio Klaus Bosselmann promuove il concetto del *trust* e sostiene le Nazioni Unite dovrebbero creare una trusteeship dei beni comuni a livello mondiale, al fine di garantire la tutela e l'uso prudente, equo e razionale delle risorse naturali del Pianeta.
- Gli esseri umani, attraverso un nuovo sistema di governance mondiale sotto l'egida delle Nazioni Unite, dovrebbero diventare i guardiani ed i garanti dell'integrità degli ecosistemi della Terra.

I doveri umani verso la Natura (IV)



- Vi sono altre posizioni in dottrina che chiedono il riconoscimento dei doveri umani verso la Natura.
- Ad esempio Papa Francesco nella sua Enciclica *Laudato Sì* del 2015 ha invitato gli esseri umani a promuovere la tutela della Terra, intesa come la nostra “casa comune”.
- Ciò comporta un diverso modo di concepire il rapporto tra gli esseri umani e la Natura, basato sulla necessità di una “conversione ecologica individuale e collettiva”.
- Una delle parole chiave della proposta di Papa Francesco è il concetto di “ecologia integrale”.

L'Enciclica *Laudato Sì* di Papa Francesco



- Nel 2015, la centralità della dimensione etica per la promozione di una nuova società basata su un vero modello di sviluppo sostenibile è stata affermata con forza da Papa Francesco, con la pubblicazione dell'Enciclica Laudato Sì.
- L'enciclica si ispira alla visione promossa da San Francesco nel suo Cantico delle Creature per una relazione armoniosa tra uomo e natura.
- Il messaggio principale dell'Enciclica è il richiamo ad una conversione ecologica individuale e collettiva.

L'Enciclica *Laudato Sì* di Papa Francesco



- L'Enciclica *Laudato Sì* si propone come enciclica sulla “cura della casa comune” e contiene importanti profili giuridico-istituzionali, con una valenza che va ben al di là di quella prettamente religiosa, investendo anche la sfera politica, economica, sociale ed etica.
- Papa Francesco evidenzia la radice umana della crisi ecologica, concentrandosi sul “paradigma tecnocratico dominante”, che “tende ad esercitare il proprio dominio anche sull'economia e sulla politica”.
- “Affinché sorgano nuovi modelli di progresso abbiamo bisogno di cambiare il modello di sviluppo globale”.

L'Enciclica *Laudato Sì* di Papa Francesco



- Secondo Papa Francesco, la nostra società di caratterizza per una “cultura ecologica limitata” che si limita a promuovere ed attuare una “serie di risposte urgenti e parziali ai problemi che si presentano riguardo al degrado ambientale”
- Tale cultura ecologica limitata si manifesta anche nella debolezza delle reazioni poste in essere sul piano giuridico-istituzionale a livello globale.
- L'Enciclica afferma che “si rende indispensabile creare un sistema normativo che includa limiti inviolabili e assicuri la protezione degli ecosistemi”.

L'Enciclica *Laudato Sì* di Papa Francesco



- Papa Francesco sostiene che “la struttura politica e istituzionale non esiste solo per evitare le cattive pratiche, bensì per incoraggiare le buone pratiche, per stimolare la creatività che cerca nuove strade, per facilitare iniziative personali e collettive”.
- L'umanità deve quindi affrontare la “grande sfida culturale, spirituale e educativa” posta dalla crisi ecologica, basandosi su una “ecologia integrale”, costituita da un'ecologia ambientale, economica e sociale, da un'ecologia culturale e da un'ecologia della vita quotidiana.

Il programma delle Nazioni Unite

Harmony with Nature



- Nel 2009, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato la Risoluzione 64/196 che ha dato avvio al programma UN "*Harmony with Nature*".
- Il programma si richiama alla *World Charter for Nature* (1982) e promuove la necessità di percorsi di sviluppo umano in armonia con la Natura, nell'ottica della *Earth Jurisprudence* (giurisprudenza della Terra).
- Il programma UN "*Harmony with Nature*" promuove inoltre il riconoscimento giuridico dei "diritti della Natura".

Il riconoscimento dei diritti della Natura (I)



- Il riconoscimento giuridico dei “diritti della Natura” è un processo in divenire che negli ultimi anni ha preso avvio in parallelo in diversi Paesi appartenenti a diversi continenti (America del Sud, Asia, Oceania).
- Nella maggior parte dei Paesi interessati finora, segnatamente in America del Sud e Oceania, i diritti della Natura sono stati riconosciuti in contesti in cui vi è una radicata presenza di comunità indigene, che reclamano un ruolo attivo come “guardiani” del territorio e della Natura, in ragione del loro ancestrale collegamento culturale e religioso con esso.

Il riconoscimento dei diritti della Natura (II)



- I più interessanti esempi di riconoscimento giuridico dei diritti della Natura sono emersi in particolare nei seguenti Paesi (a livello costituzionale, legislativo e giurisprudenziale):
 - 1) Ecuador (livello costituzionale e giurisprudenziale);
 - 2) Bolivia (livello legislativo);
 - 3) Nuova Zelanda (livello legislativo);
 - 4) Colombia (livello giurisprudenziale);
 - 5) India (livello giurisprudenziale).
- ✓ (Fonte: <http://www.harmonywithnatureun.org/rightsOfNature/>)

I diritti della Natura in Ecuador (I)



- Fonte del riconoscimento giuridico dei diritti della Natura in Ecuador: la Costituzione (2008)
 - “Article 10. Nature shall be the subject of those rights that the Constitution recognizes for it.”
 - “Article 71. Nature, or Pacha Mama, where life is reproduced and occurs, has the right to integral respect for its existence and for the maintenance and regeneration of its life cycles, structure, functions and evolutionary processes. All persons, communities, peoples and nations can call upon public authorities to enforce the rights of nature.”
- ✓ (Fonte: <http://www.harmonywithnatureun.org/rightsOfNature/>)

I diritti della Natura in Ecuador (II)



- In una recentissima sentenza (Sentencia No. 1149-19-JP/21 del 10 novembre 2021), la Corte Costituzionale dell'Ecuador per la prima volta ha dato piena attuazione all'articolo 71 della Costituzione, riconoscendo il valore intrinseco dei diritti della natura, con riferimento specifico al bosco di Los Cedros (§ 23-54), ed ordinando alle autorità statali di astenersi da comportamenti che possono minacciare la tutela dei diritti della Natura, con riferimento specifico alle attività di estrazione mineraria (§ 344).
- ✓ (Fonte: <https://www.youtube.com/watch?v=ZMlr4VyvLcg>)

I diritti della Natura in Bolivia (I)



- Fonte del riconoscimento giuridico dei diritti della Natura in Bolivia: Legge 71 del 2010.
- “Article 3. (Mother Earth). Mother Earth is a dynamic living system comprising an indivisible community of all living systems and living organisms, interrelated, interdependent and complementary, which share a common destiny.”
- “Article 5. (Legal Status of Mother Earth). For the purpose of protecting and enforcing its rights, Mother Earth takes on the character of collective public interest. Mother Earth and all its components, including human communities, are entitled to all the inherent rights recognized in this Law.”

I diritti della Natura in Bolivia (II)



- Article 7. (Rights of Mother Earth)
- Mother Earth has the following rights:
 - 1. To life: The right to maintain the integrity of living systems and natural processes that sustain them, and capacities and conditions for regeneration.
 - 2. To the diversity of life: It is the right to preservation of differentiation and variety of beings that make up Mother Earth, without being genetically altered or structurally modified in an artificial way, so that their existence, functioning or future potential would be threatened.
 - 3. To water: The right to preserve the functionality of the water cycle, its existence in the quantity and quality needed to sustain living systems, and its protection from pollution for the reproduction of the life of Mother Earth and all its components.

(- continua)

I diritti della Natura in Bolivia (III)



- Article 7. (Rights of Mother Earth) (- continuazione)
- 4. To clean air: The right to preserve the quality and composition of air for sustaining living systems and its protection from pollution, for the reproduction of the life of Mother Earth and all its components.
- 5. To equilibrium: The right to maintenance or restoration of the interrelationship, interdependence, complementarity and functionality of the components of Mother Earth in a balanced way for the continuation of their cycles and reproduction of their vital processes.
- 6. To restoration: The right to timely and effective restoration of living systems affected by human activities directly or indirectly.
- 7. To pollution-free living: The right to the preservation of any of Mother Earth's components from contamination, as well as toxic and radioactive waste generated by human activities.

✓ (Fonte: <http://www.harmonywithnatureun.org/rightsOfNature/>)

I diritti della Natura in Nuova Zelanda



- Fonte del riconoscimento giuridico dei diritti della Natura in Nuova Zelanda: legislazione specifica (“Te Urewera Act” 2014 e “Te Awa Tupua Act” 2017).
- 2014: Te Urewera, formerly a national park, was removed from the national park system and was legally recognized as: “a legal entity” with “all the rights, powers, duties, and liabilities of a legal person” (section 11 (1)). Te Urewera is managed by the Te Urewera Board responsible “to act on behalf of, and in the name of, Te Urewera” (s 17(a)).
- 2017: The Whanganui River was granted legal status as a legal person, with the Te Awa Tupua Act.
- ✓ (Fonte: <http://www.harmonywithnatureun.org/rightsOfNature/>)

I diritti della Natura in Colombia



- Fonte del riconoscimento giuridico dei diritti della Natura in Colombia: la giurisprudenza (2016 e 2018).
 - 2016: The Constitutional Court of Colombia issued a decision on a case regarding illegal mining, which recognizes the Atrato River as a subject of Rights.
 - 2018: The Supreme Court of Justice of Colombia issued a historic ruling by granting rights to the Colombian Amazon Region along the same lines as those given to the Atrato River.
 - 2020: The Supreme Court of Justice of Colombia declared the Isla de Salamanca National Park as subject of rights, in order to protect it from deforestation.
- ✓ (Fonte: <http://www.harmonywithnatureun.org/rightsOfNature/>)

I diritti della Natura in India



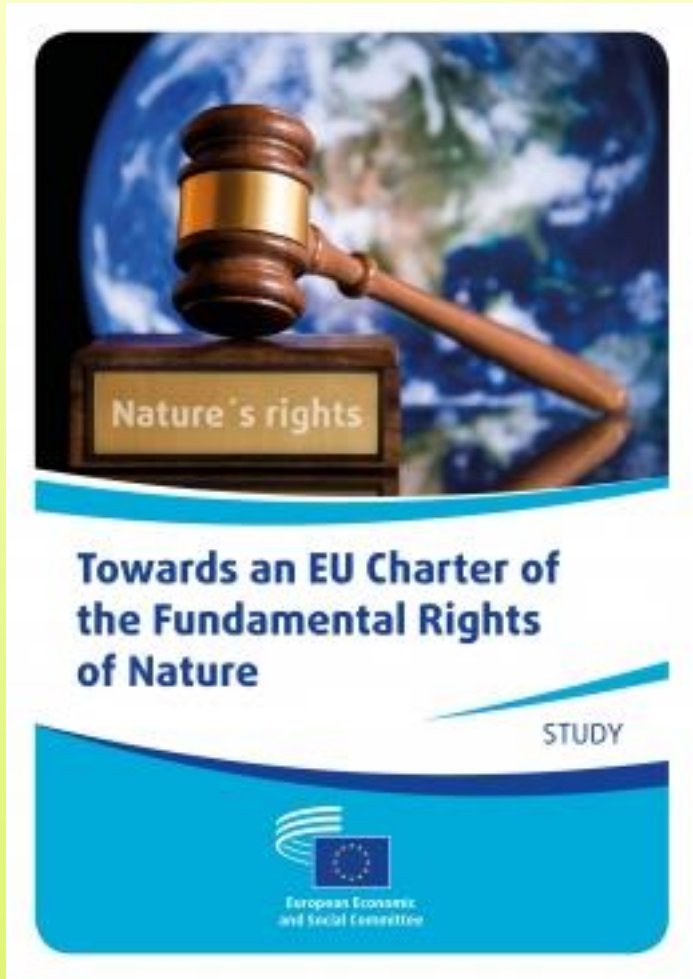
- Fonte del riconoscimento giuridico dei diritti della Natura in India: la giurisprudenza (2017 e 2020).
 - 2017: The Ganga and Yamuna Rivers, two of India's most sacred rivers, were granted the status of living human entities.
 - 2017: The Himalayan Gangotri and Yamunotri glaciers were granted status of living entities including waterfalls, meadows, lakes and forests.
 - 2020: The Punjab and Haryana High Court of Chandigarh declared Sukhna Lake a legal person for its survival, preservation and conservation, and declared all citizens of Chandigarh “as loco parentis” to save the lake from extinction.
- ✓ (Fonte: <http://www.harmonywithnatureun.org/rightsOfNature/>)

Verso il riconoscimento dei diritti della Natura nel contesto europeo?



- Nel contesto europeo, attualmente, si pone il problema di verificare se il riconoscimento dei diritti della natura sia compatibile con il sistema giuridico europeo di tutela dei diritti umani e dei diritti fondamentali in un duplice contesto:
 - 1) la tutela dei diritti umani, nel contesto della Convenzione Europea dei Diritti Umani del Consiglio d'Europa;
 - 2) la tutela dei diritti fondamentali, nel contesto della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Verso una Carta dei Diritti Fondamentali della Natura dell'Unione Europea? (I)



Nel 2019, il Comitato Economico e Sociale dell'Unione Europea ha commissionato uno studio e nel 2020 ha pubblicato un rapporto di ricerca che ipotizza la possibilità di un riconoscimento giuridico dei diritti della Natura in connessione con la tutela dei diritti fondamentali, nel contesto della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.

Conclusioni: quale futuro per i diritti e doveri umani in collegamento con i diritti della Natura?

- Quale futuro per i diritti e doveri umani in collegamento con i diritti della Natura?
- E' necessario superare il paradigma di una società basata solo sui diritti per creare una società nuova basata su un rapporto equilibrato tra i diritti ed i doveri, sia individuali che collettivi.
- E' necessario creare un nuovo sistema di diritto e *governance* mondiale, per il riconoscimento dei doveri verso la Natura e la tutela dei suoi diritti.

→ Diritti → Responsabilità → Doveri